


# Gran Canaria, storia e natura: come nasce il Cammino di Santiago

 Il Cammino di Gran Canaria è un cammino che presenta tutti i privilegi che ha il cammino di Santiago della Spagna, con la sua Porta Santa sia a Tunte che a Galdar. Un cammino che si può fare in tre o quattro giorni sfruttando in maniera lenta la sua impareggiabile bellezza naturale e con il suo variegato clima che rende quest'isola un piccolo continente.

Gran Canaria fu colonizzata dagli spagnoli nel XV secolo; nel XVI secolo, dopo esser scampati ad una tempesta, alcuni marinai galleggi (la Galizia regione dove è Santiago de Compostela), che per devozione portavano con loro un'immagine di San Giacomo, a titolo di ringraziamento per essere arrivati sani e salvi a terra, collocarono questa scultura policroma in un eremo che costruirono nella Valle de La Plata, prima che fosse trasferita nella chiesa del villaggio di Tunte nel 1850.

**Il Camino de Santiago** è il percorso che collega il sud dell'isola con il **Tempio Principale di Santiago de Los Caballeros de Gál-**

**dar**, nel nord-ovest di Gran Canaria. Quest'ultimo, appartenente alla parrocchia di **Apostolo**, è il più antico, creato nel 1486, e **la più antica sede giacobea** al di fuori del territorio continentale europeo, fondata nel **1482**, prima del completamento della conquista dell'isola.

Il percorso inizia nel **sud**, serpeggiando tra le **dune di Maspalomas**, per arrivare al centro attraverso la **Caldera de Tirajana**, raggiungere la **Caldera de Tejeda** e poi scendere attraverso i paesaggi agropastorali del **nord**, vicino ai **vulcani** più recenti di Gran Canaria. Come riferimento alla destinazione della strada, emerge un altro cono vulcanico, la **Montagna di Gáldar**, visibile dal centro dell'isola e da tutto il suo versante settentrionale, tanto che, oltre a quanto già evidenziato sopra, il percorso di queste tappe viene considerato un'autentica "**Rotta dei Vulcani**" che ci riporta alla sua origine infuocata.

Nel 1965, papa **Paolo VI** concesse una **bolla papale** con la quale istituì a Gáldar gli stes-



si **privilegi** dell'anno giubilare di Compostela ai **pellegrini** che visitano il **Tempio di Santiago de los Caballeros**. Bolla che viene rinnovata nel 1971 e nel 1976, sempre da Paolo VI, e nel 1982.

Papa **Giovanni Paolo II**, nel rescritto del 24 giugno 1992, concede **in perpetuum** le **grazie giubilarie** a Gáldar dall'Anno Santo del Giubileo 1993.

Il Cammino può essere suddiviso in **tre tappe**: il Faro e l'Oasi di Maspalomas, il burrone di Fataga, la Necropoli di Arteara, la città di Fataga e Tunte, nella **prima tappa di Maspalomas-Tunte**; poi la Degollada de la Cruz Grande, il Paso de la Plata, la Ventana del Nublo, i llanos de la Pez, la Degollada Becerra e la Cruz de Tejeda, i Sacri Monti di Gran Canaria, Patrimonio dell'Umanità UNESCO; nella **seconda tappa Tunte-Cruz de Tejeda**; infine, la Degollada de las Palomas, la Cruz de los Moriscos, i Pini de Gáldar, la transumanza e anche il luogo dove viene prodotto il formaggio DOP Queso de Flor, il Museo e il Parco Archeologico Cueva Pintada e il Centro Storico di Gáldar; nella **terza e ultima tappa Cruz de Tejeda - Gáldar**.

Per prendere la credenziale per fare il cammino, documento che attesta che siete pellegrini, ci si può rivolgere:

A **Las Palmas**: – Association amigos camino de Santiago de Las Palmas tel. 66179464, – officina del turismo calle Triana





93 tel. 66179464; **Galdar**: – nella chiesa di Santiago de los Caballeros, – officina del turismo 928895855; A **San Bartolomé de Tirajana**: – chiesa de San Bartolome tel. 928127136 – casa museo Los Yanez tel. 928127120.

La credenziale va timbrata giorno dopo giorno per poter ricevere l'attestato di fine pellegrinaggio a Galdar.

Si può timbrare in: **Maspalomas** – bar Pepe Chiringo; **Ayagaures** – Bar Eva; **Fataga** – albergue Cachogandul – distributore di benzina all'entrata del paese – caffetteria **Los Giles San Bartolome de Tirajana**: – chiesa di San Bartolome – ristorante Dromeria – ristorante Santiago de Tunte; **San Mateo**: – chiosco la Degollada Becerra; **Tejeda**: – posto di vendita 12 de Noelia, Parador national.

#### **altri luoghi:**

Lomo del Palo bar del Lomo del Palo

**Galdar**: – chiesa de Santiago de Los Caballeros – officina del turismo.

#### **La partenza**

**Il punto di partenza è Maspalomas al sud di Las Palmas, si parte dal faro.**

La partenza è a mt 0 e il punto più alto della tappa è 480 mt, i km totali sono 19, il punto dove si può porre il sello è bar Pepe Chiringo dove è holiday world.

Da ricordare che su ognuna delle tappe non ci sono fonti d'acqua disponibili; quindi, è bene partire con abbastanza acqua e cibo per-

ché non troverete nulla nelle tappe tra la partenza e l'arrivo da precisare che questa tappa è molto arida, quasi mai all'ombra, però il cammino è spettacolare.

L'arrivo è ad Ayagaures, da specificare che Ayagaures è una variante del cammino che io consiglio di fare per la spettacolarità del cammino che passa in questi grandi canyon tipici americani.

Ad Ayagaures potete mangiare e mettere il sello al bar Eva, dove potete chiedere anche soluzione per dormire...oppure potete soggiornare a casa rural di Maria Eva che con 45 euro vi da cena colazione e pranzo

Ps: purtroppo non esistono ostelli al momento in questo cammino.

#### **2° tappa**

**Ayagaures / San Bartolomeo de Tirajana**

Km 13 punto di partenza 322 mt. punto più alto 1175 mt.

Il cammino è tutto in salita, ma il paesaggio man mano che si sale cambia completamente diventando un paesaggio alpino di pura bellezza.

Ovviamente non ci sono sempre fonti durante il cammino.

A San Bartolomeo troverete una bellissima città, Tunte, dove c'è la porta Santa di Santiago per chi vuole indulgenza, ci sono bar e ristoranti. Il posto dove alloggiare è suite Santiago. Il sello quasi tutti lo hanno ed essendo un punto di riferimento del cammino troverete le insegne della croce di Santiago in ogni via.

#### **3° tappa**

**San Bartolomeo / Cruz de Tejeda**

Km tot 23 punto di partenza 904 mt. punto più alto 1960 mt.

I paesaggi sono di uno spettacolo meraviglioso, quindi consiglio arrivati al punto del Pico de Nieve, di fare questi 5 km in più, fuori dal cammino, per arrivare al punto più alto dell'isola dove vi sentirete davvero in pace per la bellezza che c'è.

Al Pico de Nieve c'è un bar/bus dove potete comprare da bere ed anche del cibo, per il ritorno sul cammino basta fare la stessa strada oppure fare una variante, qui vi consiglio vi-

vamente di scaricarvi OsmAnd maps con la Hostal Finca la Isla cartina Spagna in modo tale da non perdervi perché per quanto riguarda i segnali, ci sono frecce gialle messe da volontari ma questi segnali in Gran Canaria non sono permessi, quindi non ne troverete molti ma abbastanza da non perdervi.

A Cruz non ci sono posti economici per dormire, ci sono degli hotel; quindi, potreste scendere di 2 km per arrivare ad Hostal Finca la Islache con 25 euro vi danno cena e colazione, per risalire in cima il giorno dopo vi accompagnano con 10 euro.

Ps: fermatevi al posto numero 12 del mercatino, con i peregrini sono super gentili.

#### 4° tappa

##### **Cruz / Galdar**

23 km totale punto di partenza 1709 mt. punto finale 80 mt.

Questa tappa è una lunghissima discesa fino ad arrivare a Galdar dove c'è l'altra porta Santa ed in cui riceverete attestato di arrivo Su questa tappa si può mettere il sello sia al bar Lomo de Palo che ha un buonissimo formaggio con vino sia nel paesino di Sancillo. Per chi soffre alle ginocchia, qui le metterete a dura prova.

Il **Camino de Santiago de Gran Canaria** è qualcosa di eccezionale. Si tratta di un percorso di **66 chilometri**, con 2700 metri di pendenza positiva e 2600 metri di pendenza negativa, di **difficoltà medio-alta**.

Un percorso tra i vulcani che, come quello che termina a Santiago de Compostela, comporta anche un **viaggio all'interno di noi stessi** accompagnati da un ambiente che ci ricorda sempre più che anche noi possiamo essere un continente in miniatura, così come lo è quest'isola.

**Gaetano Puca**

Dati tecnici: km tot 66.

Dislivelli: 2700 mt positivo/ 2600 mt negativo  
alt: min 2 mt / max 1720 mt.

